



anno 82 n.66 martedì 8 marzo 2005

euro 1,00

l'Unità + € 5,90 libro Turiddu Giuliano: tot. € 6,90; l'Unità + € 5,90 cd Classica di Classe vol 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 7: tot. € 6,90; PER LA CAMPANIA: l'Unità + L'Articolo € 1,00

www.unita.it

ARRETRATI EURO 2,00  
SPEDIZ. IN ABBON. POST. 45%  
ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - FILIALE DI ROMA

Quando si è animati da un sano amore di patria. «Nicola Calipari era un servitore dello



Stato caduto per difendere una comunista che è anche contro questo governo».

Domenico Gramazio, An, Presidente Sanità pubblica del Lazio

## L'Italia saluta Nicola Calipari ma non sa perché è stato ucciso

Migliaia e migliaia ai funerali dell'agente ucciso per difendere Giuliana Sgrena  
Gli Usa: assurda la tesi dell'agguato. Buttiglione: riscatto? No, solo aiuti umanitari

Anna Tarquini

ROMA Davanti a questa bara anche due massime autorità dello Stato diventano solo gli amici di Nicola. La voce di Gianni Letta si spezza sui ricordi: «L'ultimo giorno, quando dovevamo prendere una certa decisione, eravamo incerti e angosciati. Io ripetei a Nicola quello che tante volte gli ave-

vo detto: «Nicola parla tu che mi dai sicurezza». Adesso non ti potrò più chiamare la sera...». Niccolò Pollari, il capo del Sismi, non riesce a terminare il discorso: «L'ultima sera, venerdì sera, ho ricevuto l'ultima telefonata di Nicola. Lui, che era sempre misurato, questa volta era gonfio di gioia».

SEGUE A PAGINA 3

### Iraq/1

I dubbi del Washington Post Oggi Fini alla Camera

MAROLO A PAGINA 4

### Iraq/2

«Fuoco amico» Usa uccide soldato bulgario

FONTANA A PAGINA 4

### UNA STORIA INCREDIBILE

Andrea Purgatori

Rabbia. Orgoglio. Riconoscenza. E poi quell'aggettivo: incredibile. Le parole di chi dirige un servizio segreto, per tradizione e buon senso non sono mai pubbliche. Persino i sentimenti, nell'aneddotica del cosiddetto Circo delle Spie, vanno rigorosamente nascosti. Qualche anno fa, il capo dell'MI6 britannico, fece montare una tenda sulla porta della chiesa in cui si teneva la funzione per ricordare un collega scomparso.

SEGUE A PAGINA 26

### SENZA VERITÀ

Paolo Flores d'Arcais

Ieri si sono svolti i funerali di un giusto. Di un poliziotto esemplare. Questo giusto, questo poliziotto esemplare, è stato ucciso da un soldato americano. Il minimo che l'Italia deve alla moglie, ai figli, agli amici (vecchi e nuovi) di questo giusto, è la verità, tutta la verità, niente altro che la verità, sulle circostanze e le responsabilità della sua morte.

SEGUE A PAGINA 26



Il saluto di Rosa Maria Calipari al marito ieri durante i funerali Giulia Muir/Ansa

### otto marzo

### QUELLO CHE LE DONNE DICONO

Barbara Pollastrini

Per molte il ricordo di questo 8 marzo sarà l'abbraccio straziato e annichito di due donne, Giuliana Sgrena e Rosa Maria Calipari. La gioia spezzata da un dolore immenso, ingiusto. Vogliamo la verità, senza sconto alcuno. Non è il cinico destino che lascia affranti Silvia e Filippo. «È l'assurdità di una guerra voluta» sussurravano in tanti in quel corteo interminabile e dolente che rendeva omaggio a un uomo perbene, un civil servant bravo, schivo. Una guerra illegale, terribile, contro cui si è levata una mobilitazione mondiale delle coscienze, in particolare femminili.

E il pensiero va alle sorelle del pianeta, a quei visi, quei nomi simbolo di coraggi femminili, dolci e fortissimi. Ingrid Betancourt è prigioniera in Colombia, Aung San Suu Kyi, la pasionaria dell'opposizione birmana è agli arresti, Florence Aubenès è nelle mani dei terroristi iracheni. Sono grandi le differenze tra donne: in più di 40 Paesi resistono leggi discriminatorie.

SEGUE A PAGINA 27

### LE MADRI DI TUTTI I CADUTI

Romano Prodi

Care amiche, oggi avremmo dovuto incontrarci alla Fabbrica del Programma. Il lutto che ha colpito tutti noi per la morte di Nicola Calipari ci ha fatto scegliere di rimandare il nostro incontro. Oggi è il giorno nel quale ci dobbiamo stringere prima di tutto attorno a sua moglie Rosa e alla sua famiglia privata di un padre e di un marito che ha saputo sacrificarsi per salvare un'altra vita.

SEGUE A PAGINA 26

### In Italia e nel mondo

La scelta di vita di Betancourt e le altre

ALLE PAGINE 6 e 7

## Fecondazione, il cardinale Ruini insiste via alla crociata contro il referendum



ROMA «Un pesante attacco alla laicità dello Stato». Così Gavino Angius commenta la nuova sortita del cardinale Ruini che ieri ha nuovamente indossato i panni del crociato ripetendo che il referendum deve fallire, la legge 40 sulla fecondazione assistita non si tocca. La parola d'ordine è «astensione». Chiama all'ordine il cardinale, soprattutto chi nel mon-

do cattolico cerca di smarcarsi dalle sue indicazioni. Chi invita ad usare i referendum come occasione di «riflessione», di «confronto serio» tra le culture diverse, come auspica l'editoriale del mensile cattolico *Jesus*, e a «partecipare alla vita democratica con lo strumento del voto».

MONTEFORTE A PAGINA 7

### Processo Biagi

Una testimone: «Chiese pietà, poi il colpo di grazia»

MARUCCI A PAGINA 14

### Manzella

«Impediremo lo sfregio della Costituzione»

BENINI A PAGINA 12

### Calcio&democrazia

## ALLA RICERCA DELL'ARBITRO PERDUTO

Roberto Cotroneo

Parliamo di calcio. E non solo di calcio. Parliamo di regole del calcio. E parliamo di quello che è accaduto sabato e domenica scorsa nei campi di calcio. Veniamo al fatto puro e semplice, argomento perfetto da bar sport, se mai esistono ancora. Sabato la Juventus ha vinto all'Olimpico contro la Roma segnando due gol. Il primo era in netto fuorigioco, il secondo è stato realizzato su un rigore fischiato per un fallo avvenuto fuori area. Domenica, la squadra del Lecce, a San Siro, ha perso contro l'Inter per un altro rigore fischiato contro, che alla prova televisiva risultava inesistente, o perlomeno assai dubbio.

SEGUE A PAGINA 20

### fronte del video Verità vo cercando

Giuliana Sgrena ha promesso la verità a Nicola Calipari. E non c'è niente di più grande che un giornalista possa promettere. Ma, se dobbiamo giudicare le assicurazioni del governo dal modo in cui la tv nel suo complesso (e il Tg1 in particolare) sta trattando la storia del rilascio di Giuliana Sgrena e la morte di Calipari, allora abbiamo già perso tutte le speranze. Le premesse infatti non sono le migliori: siamo un Paese che partecipa per conto terzi a una guerra illegale, un Paese la cui Costituzione ripudia la guerra e la cui popolazione ha manifestato in tutti i modi la sua opposizione a quella guerra. Cosicché la spedizione militare è stata definita spedizione di pace e, per giustificare questa mistificazione, i militari non sono stati neppure dotati di armi adatte alla guerra. Per ottenere armi più potenti alcuni sono morti o hanno rischiato la corte marziale. E ora, nonostante la disinformazione televisiva, tutti abbiamo potuto vedere che i movimenti dei nostri soldati sono impediti e minacciati dagli unici che hanno (peggio: non hanno) il controllo del territorio. Ma che cosa ci vuole di più per mettere fine alla nostra sporca guerra in Iraq?

## Con FORUS si può.

### Prestiti Personali a tutte le categorie

Casalinghe e Pensionati inclusi da 1.000 a 30.000 euro rimborsabili da 1 a 10 anni

Anche per chi ha avuto protesti, pignoramenti o finanziamenti respinti.

Numero Verde Gratuito 800-929291

FORUS

Agente in attività finanziaria iscritto all'elenco UIC numero A7821. T.A.N. dal 4,99% T.A.E.G. dal 9,89% al max consentito dalla legge, variabili in funzione del piano di ammortamento, anzianità di servizio, età, impegni del richiedente, tipo di azienda, costi operativi e salvo approvazione finanziaria. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. I fogli informativi sulla trasparenza sono reperibili c/o i ns. uffici.

**CGIL** GIOVEDÌ 10 MARZO 2005 ore 9.30 - 13.30  
CGIL S.p.A. G. Di Vittorio, Corso d'Italia 25, Roma

### NON RASSEGNAISI AL DECLINO

POLITICHE INDUSTRIALI PER COMPETITIVITA' E SVILUPPO

Iniziativa: **Carla Cantone**  
Intervengono: **Pier Luigi Bersani**  
**Paolo De Castro**  
**Luciano Gallino**  
**Enrico Letta**  
**Marcello Messori**  
**Andrea Pininfarina**  
Concluder: **Guglielmo Epifani**